



**COSTITUZIONE, PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/26, DI UN
TAVOLO TECNICO DI INDIRIZZO
A SUPPORTO DELLA SPERIMENTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI PERCORSI DI
APPRENDISTATO PER L'ACQUISIZIONE DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE, AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS. 81/2015**

Art. 1 - Obiettivi e durata del Tavolo tecnico di indirizzo

Al fine di supportare la sperimentazione dell'apprendistato di I livello per l'acquisizione del diploma di istruzione secondaria superiore, avviata con l'approvazione delle "Disposizioni sperimentali per l'attuazione di percorsi di apprendistato di cui all'art. 43 del d.lgs. n. 81/2015 e al decreto interministeriale 12/10/2015 finalizzati all'acquisizione del diploma di istruzione secondaria superiore" di cui alla DGR ----/2025, l'Amministrazione regionale costituisce un Tavolo tecnico di indirizzo, rivolto a tutte le Istituzioni scolastiche (II.SS.) secondarie di secondo grado del territorio regionale.

Il Tavolo tecnico svolge le sue attività nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 ed è strutturato come spazio di confronto interistituzionale tra Amministrazione regionale e Istituzioni scolastiche con i seguenti obiettivi:

- realizzare attività di analisi di fattibilità;
- identificare le precondizioni organizzative, amministrative e tecniche per l'attivazione dei percorsi in apprendistato;
- condividere e definire proposte e soluzioni operative utili all'introduzione del contratto di apprendistato nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica;
- creare le condizioni facilitanti la realizzazione della sperimentazione;
- condividere gli elementi portanti dell'apprendistato duale al fine di comprenderne appieno le potenzialità;
- valorizzare il rapporto tra scuola e mondo produttivo, anche attraverso l'offerta di strumenti, criteri e buone pratiche;
- condividere le modalità di monitoraggio e valutazione quanti-qualitativa della sperimentazione.

Art. 2 - Composizione del Tavolo tecnico di indirizzo

Compongono il tavolo tecnico:

- rappresentanti del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione;
- rappresentanti della Sovrintendenza agli Studi;
- rappresentanti nominati da ogni Istituzione scolastica aderente, ai sensi del successivo art. 3, nei limiti definiti in base alle filiere presenti nell'offerta formativa (liceale, tecnica, professionale) e di seguito indicati:
 - a) massimo n. 4 risorse per le Istituzioni scolastiche con un'unica filiera;
 - b) massimo n. 5 risorse per le Istituzioni scolastiche con due filiere;
 - c) massimo n. 6 risorse per le Istituzioni scolastiche con tre filiere.

Nei limiti sopra indicati, ogni Istituzione scolastica deve essere rappresentata obbligatoriamente da una risorsa identificata con il ruolo di referente dell'apprendistato di cui all'articolo 18 delle Disposizioni sperimentali e almeno una risorsa per ogni filiera con cui intende partecipare al Tavolo tecnico.

Art. 3 – Attività del tavolo tecnico di indirizzo

Le attività del tavolo tecnico si svolgono nell'anno scolastico 2025/2026 e sono articolate in n. 6 incontri di tre ore ciascuno, aventi per oggetto le seguenti tematiche:

- strutturazione amministrativa e organizzativa dell'Istituzione scolastica per la realizzazione di contratti di apprendistato di I livello;
- metodologia per l'identificazione dei profili professionali correlabili al titolo in esito;
- strutturazione metodologico-organizzativa delle azioni tese alla costruzione/valorizzazione dei rapporti con il mondo produttivo;
- identificazione dei possibili criteri di individuazione degli allievi;
- condivisione di azioni formative, di accompagnamento, di divulgazione, di informazione e di disseminazione;
- approfondimenti in relazione alla documentazione tecnica prevista;
- identificazione di modalità e dispositivi (contrattuali e organizzativi) per la gestione flessibile delle dimensioni formative e lavorative del contratto;
- identificazione di procedure valutative;
- condivisione dell'impianto di monitoraggio della sperimentazione.

Art. 4 – Benefici economici per le Istituzioni scolastiche inserite nel Tavolo tecnico di indirizzo

Allo scopo di valorizzare ed incentivare la qualità del lavoro svolto nel Tavolo tecnico, l'Amministrazione regionale riconosce l'impegno delle Istituzioni scolastiche nella partecipazione agli incontri previsti, corrispondendo 34 euro¹ per ogni ora di presenza effettiva di ogni partecipante, nei limiti numerici indicati nel precedente art. 2.

Art. 5 – Modalità di adesione e finanziamento delle Istituzioni scolastiche

Le modalità di adesione e di finanziamento delle Istituzioni scolastiche saranno definite con provvedimento del funzionario responsabile della U.O. Formazione, incardinata nel Dipartimento politiche del lavoro e della formazione, nel quale sarà effettuata la prenotazione della spesa.

¹ L'identificazione del parametro è stata effettuata, per analogia, prendendo a riferimento quanto previsto nel PNRR per la tipologia di attività "Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica".